

Comune di Castellazzo Bormida (Alessandria)

**Decreto di esproprio n. 01 del 10/05/2012 prot. 5212 - Immobile sito in Comune di Castellazzo Bormida contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio n. 22/B mappale 3730, necessario per l'ampliamento della strada comunale di accesso al Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'ambito 3.5.**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione C.C. n. 43 del 20/10/2003 veniva approvato il Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'ambito 3.5, il quale prevedeva la realizzazione di alcuni edifici di civile abitazione e della nuova palestra comunale in adiacenza alle scuole dell'infanzia e primaria site in Spalto Martiri della Libertà;
- con deliberazione C.C. n. 47 del 28/11/2006 veniva approvata una prima variante al P.E.C. 3.5 riguardante una diversa configurazione degli edifici residenziali e delle aree a servizio previste nel comparto;
- con deliberazione C.C. n. 20 del 30/06/2007 veniva adottata una variante parziale al P.R.G. ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. la quale prevedeva l'inserimento di una strada di penetrazione alle aree del P.E.C. 3.5 ricadente parzialmente nel mappale 2003 (compreso nel P.E.C.) e parzialmente nel mappale 2002 (non compreso nel P.E.C.) del F. 22/B;
- con successiva deliberazione C.C. n. 35 del 28/09/2007 la succitata variante parziale al P.R.G. veniva approvata ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione C.C. n. 15 del 21/06/2008 veniva approvata una seconda variante al P.E.C. in argomento nella quale veniva stralciata la parte edificabile nel frattempo acquistata dal Comune per la realizzazione della nuova palestra e sostituita con area destinata a "servizi pubblici", con conseguente adeguamento planimetrico della nuova situazione;
- lo strumento urbanistico vigente prevede che l'accesso ed il recesso ai lotti inseriti nel P.E.C. 3.5 avvenga da via Lorenzo Capriata mediante una strada urbana a doppio senso di marcia posta al limite dell'area del P.E.C. medesimo ed ortogonale alla succitata Via Capriata;
- parte della suddetta strada ricade (per la larghezza di m. 7,00) su un terreno di proprietà privata e che, al fine di ampliare la strada medesima, risulta necessario acquisire parte del bene per una superficie complessiva di circa mq. 315,00;
- con deliberazione della G.C. n. 78 del 28/11/2011 è stato approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di: "Ampliamento della strada comunale di accesso al P.E.C. relativo all'ambito 3.5", il cui importo complessivo, comprendente gli oneri inerenti l'espropriazione, ammonta ad € 26.000,00.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il decreto di esproprio deve essere emanato entro il termine di anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del succitato atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;
- si è provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con nota A/R prot. n. 12613 del 09/12/2011, a dare notizia alla proprietà della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione nonché comunicata la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area oggetto di espropriazione ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si è provveduto a:
  - 1) compilare l'elenco dei beni da espropriare (composto da un unico bene), con una descrizione sommaria dello stesso, l'indicazione del relativo proprietario e della somma offerta;

2) notificare per estratto al proprietario il suddetto elenco con nota prot. n. 12709 del 12/12/2011 con l'invito a fornire, nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai terreni medesimi, ai fini della determinazione della indennità di esproprio;

- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si è provveduto con determinazione n. 32 del 20/02/2012 a determinare, in via provvisoria, la misura dell'indennità di espropriazione ed a notificare, con nota prot. n. 1941 del 20/02/2012, ai sensi del comma 4 il relativo atto al proprietario con le forme degli atti processuali civili;

- sono decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 3 del DPR n. 207/2001 e s.m.i. senza che il soggetto interessato alla procedura espropriativa abbia inoltrato osservazioni scritte e depositato documentati e, pertanto, essendo l'indennità non concordata ai sensi dell'art. 20 comma 14 si è reso necessario disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del succitato D.P.R.;

- il deposito è stato costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Territoriale di Alessandria in data 19 aprile 2012 con comunicazione della succitata Direzione Territoriale in data 20/04/2012, acquisita al protocollo del Comune con il n. 4502 in data 24/04/2012, di apertura di deposito definitivo con numero 1193935 a favore del sig. Antonio PRIGIONE nell'importo di € 1.575,00 (euro millecinquecentosettantacinque/00);

- con nota prot. n. 4194 del 16/04/2012, ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del D.P.R. n. 207/2001 e s.m.i. il proprietario del bene è stato invitato, entro 20 giorni dalla notifica dell'atto, a comunicare se intendesse avvalersi, per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, del procedimento previsto all'articolo 21 commi da 3 a 14 del D.P.R. e, nel caso affermativo, a designare un tecnico di fiducia.

RITENUTO provvedere, sulla base della normativa richiamata, ad emettere il decreto di espropriazione del bene immobile interessato dal procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dei lavori di: "Ampliamento della strada comunale di accesso al P.E.C. relativo all'ambito 3.5".

Visti:

- L'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 26/04/2000 n. 44 e s.m.i.;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il vigente Statuto Comunale.

#### *Decreta*

1) dare atto e dichiarare che il proprietario interessato dalla procedura espropriativa non ha accettato l'indennità provvisoria di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

2) disporre ai sensi dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. l'espropriazione in favore del Comune di Castellazzo Bormida, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, dell'immobile interessato dai lavori di: "Ampliamento della strada comunale di accesso al P.E.C. relativo all'ambito 3.5", di seguito elencato:

<i>Ditta catastale</i>	<i>Fg. n.</i>	<i>Part. n.</i>	<i>Qualità Classe</i>	<i>R.D €.</i>	<i>R.A €.</i>	<i>Sup. da esp. mq.</i>
Prigione Antonio (omissis) proprietario per 1/1.	222	33730	Seminativo classe 1	33,44	22,72	3310

3) dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a), b), c) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che:

a. il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato con Deliberazione del Giunta Comunale n. 78 del 28 novembre 2011, esecutiva in data 10/12/2011;

b. il vincolo preordinato all'esproprio è sorto a seguito dell'adozione e approvazione della variante parziale al P.R.G.I., approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2007, esecutiva in data 12/10/2007, e che il progetto definitivo/esecutivo dell'opera è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 28 novembre 2011.

c. l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, ammontante ad €. 1.575,00 (euro millecinquecentosettantacinque/00), non è stata accettata dal proprietario e, pertanto, è stata depositata presso la Cassa Depositi e prestiti in data 19 aprile 2012.

4) dare atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il passaggio della proprietà oggetto di espropriazione è disposto sotto condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

5) notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione almeno sette giorni prima di essa;

6) eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. h) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso da parte del Comune di Castellazzo Bormida, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

7) disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di trascrizione e di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cure e spese dell'Autorità espropriante quale soggetto beneficiario;

8) dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

La Responsabile del Servizio Tecnico/LL.PP.  
Paola Tardito